

AVVISO AI CLIENTI



Belluno, 5 dicembre 2025

SCIOPERO NAZIONALE GENERALE

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 12.06.1990, n. 146, e successive modificazioni, dalla *"Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni nel settore del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 13, lettera a), della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni"* (Delibera del 23 aprile 2018, n. 18/138 della Commissione di Garanzia) e dall'Accordo Aziendale del 23 ottobre 1991, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali ed approvato in data 21 novembre 1991 dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali,

si comunica che

in occasione dello **sciopero nazionale generale** indetto per la durata di **24 ore** dall'O.S. CGIL

venerdì 12 dicembre 2025

è stata data comunicazione di adesione agli stessi e nell'ambito della rete servita dalle linee della Dolomiti Bus S.p.A, l'accordo aziendale attuativo in materia di prestazioni minime

PREVEDE LA GARANZIA DEL SERVIZIO NELLE SEGUENTI FASCE ORARIE

DALLE ORE 5:40 ALLE ORE 8:10 e DALLE ORE 12:10 ALLE ORE 15:40

La Dolomiti Bus S.p.A. precisa che le corse in partenza prima dell'inizio dello sciopero verranno effettuate regolarmente e che le stesse, una volta iniziate, proseguiranno sino al capolinea.

I servizi verranno ripristinati completamente a partire dal giorno successivo.

Come previsto dalla Regolamentazione di settore in materia di sciopero, si informa che le motivazioni dello sciopero proclamato dall'O.S. CGIL sono: per cambiare il Ddl Bilancio; per chiedere lo stop al rialzo e investimenti su sanità, istruzione, non autosufficienza e politiche abitative e sociali; per una vera riforma fiscale che introduca una tassazione progressiva su tutti i redditi, per prendere i soldi da grandi ricchezze ed evasione, fermare una flat tax generalizzata e i condoni, restituire a lavoratori e pensionati il drenaggio fiscale e introdurre un meccanismo di indicizzazione all'inflazione dell'IRPEF; per aumentare le risorse per sostenere i rinnovi dei contratti pubblici e privati estendendo la tassazione degli incrementi salariali per tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori e una vera riforma delle pensioni che superi la

AVVISO AI CLIENTI



legge Fornero e introduca una pensione di salvaguardia per giovani e precari; per assumere provvedimenti e investimenti diretti a rilanciare le politiche industriali e del terziario per contrastare le delocalizzazioni, creare nuovo lavoro e dare seguito a una vera strategia di sviluppo per il Paese e per il Mezzogiorno; per salvaguardare l'occupazione, sostenere un piano straordinario di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, contrastare la precarietà dei contratti di lavoro, contrastare gli appalti non genuini e il subappalto a cascata, investire e tutelare la salute e la sicurezza sul lavoro.

Si rappresenta che in occasione dell'ultima azione di sciopero nazionale generale di 24 ore del 03.10.2024, proclamata anche ma non solo dalla sopracitata O.S., la percentuale di adesione registrata nel corso dell'astensione è stata dello 0%.

Si informa infine che nella giornata del 12.12.2025 potrebbero verificarsi inoltre disagi nell'attività di biglietteria.